



Istituto Cimbri
Kulturinstitut Lusérn
Tel. 0464-78.96.45
info@kil.lusern.it
www.istitutocimbri.it



*Tutti i giorni.
Tutti i santi giorni lavoro,
casa, stalla e cantina.
Tutti i giorni preoccupazioni
e fatiche, mettere insieme
il pranzo e la cena,
patate e polenta...
Ma tutti i giorni anche
gli attimi in cerchio davanti
al focolare, a far andare
le mani sul tombolo, a cercare
di dare forma a pezzi
di legno ormai secchi.
Tra le chiacchiere e le risate dei
bambini si animavano storie,
fiabe e ricordi di vecchi...
E la vita era vita come non mai.*

*Tratto da "Lusérn.
Territorio e lingua di una
comunità cimbri" di Katia Lenzi*

'Z LEM VO ALLE TAGE IN HAUS VON PRÜCK

LA VITA DI TUTTI I GIORNI ALLA HAUS VON PRÜCK

'Z haus von Prück iz an altz haus vo baké auzgerichtet vo naügom, boda iz gestánt gelàich azpe 'z iz gest in di djardar tausankhachthundart. Dar Kulturinstitut hattz gekhoaft vor mearar baz vünfunzbuantzekh djar un hattz auzgerichtet haltantez daz merarste asó azpe 'z iz gest dise djar. 'Z Haus von Prück iz tortemitt in lânt, affon Pill, un iz gemacht vo zboa haüsar: ummaz eltar (tausankhsimmhundart) un ummaz djünger (tausankhachthundart); poade hãm atn pon in stall un di khèldar, obar hãmda gelebet di laüt (khuchi un

slafkhãmmar) un atti tetsch hattma vortgelekk 'z höbe vor 'z vich. 'Z Haus von Prück gedénkht bia 'z hãmda gelebet ünsarne eltarn un no in ta' vo haüt, a tiabas a bòtta, lebetz bidar pittn altn stördjela vo Lusérn.

La Casa Museo Haus von Prück è nata dal restauro conservativo di una antica abitazione che aveva mantenuto inalterate nel tempo le proprie caratteristiche di dimora contadina cimbri ottocentesca. Partendo da un edificio estremamente caratteristico

ma ormai in degrado, per opera del Kulturinstitut Lusérn è stata ristrutturata in tutti i suoi ambienti e nell'originario arredo, quale memoria storica di una abitazione tipica cimbri.

Situata in piazzetta C. Battisti/Pill, nel cuore storico del paese, la "Haus von Prück" si sviluppa in due immobili distinti, sia per epoca di costruzione sia per tipologia, ed è strutturata rispettivamente su tre e quattro livelli. La Haus von Prück rappresenta uno strumento per la memoria storica della comunità locale: un museo

della tradizione popolare ma anche luogo vivo in cui nelle tiepide serate estive le storie del passato possono tornare a rivivere ed essere tramandate con la genuinità di un tempo.

COME RAGGIUNGERLA

La Casa Museo Haus von Prück, situata in Piazza C. Battisti/ Pill 1, è aperta tutti i giorni fino all'1 settembre dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.30.



DI DJUNGEN
VO LUSÉRN
I GIOVANI
DI LUSERNA

LUCAS



Perché un visitatore non dovrebbe perdersi una visita alla Haus von Prück?

Una visita alla Haus von Prück è come fare un salto nel passato: la stalla e le due abitazioni ottocentesche trasmettono e per un attimo fanno rivivere al visitatore i lavori e le usanze di un tempo.

Quali sono a tuo avviso gli oggetti più rappresentativi di Casa Museo?

Una delle cose che salta subito all'occhio entrando è l'iconico ponticello che collega i due edifici posto sopra l'ingresso e anticamente impiegato per la conservazione del cibo. Tra gli oggetti più curiosi invece troviamo i pettini per raccogliere i mirtilli e i diversi tipi di zangola.

E da giovane cimbri, com'è vivere a Luserna?

Vivere a Luserna significa intraprendere una vita con qualche sacrificio a causa della lontananza dalla città e comporta quindi qualche difficoltà nell'intraprendere determinati percorsi scolastici e lavorativi. D'altra parte abitare in un paese di montagna permette di stare a contatto con la natura e vivere in un clima più sereno.

DAR OFFEGE HEART UN DI HEL

No di erstn djardar von tausankhnoühundart in vil haüsar vo Lusérn izta gest an offegar heart boda di laüt hãm genützt nèt lai zo khocha z'èzza ma zo bèrma un zo macha liacht o. Di hel hatt nia gemocht klãnkln atz vaür zoa nèt zo vorprèna di sealn von toatn.

IL FOCOLARE APERTO E LA CATENA DEL FOCOLARE

Fino a inizio '900 nelle case di Luserna era presente il focolare aperto in pietra. Due particolarità: fu proprio da un focolare come questo che nell'agosto del 1911, durante l'affumicatura di carne di vitello, si propagò un incendio che distrusse due terzi del paese. Il secondo dettaglio è legato alla catena del focolare che, come ricorda Bacher "se si fa pendere bassa, o del tutto, sopra il focolare senza usarla, si bruciano così le anime del Purgatorio". Nel mondo dell'immaginario locale invece, gli stregoni per volare e superare le montagne, dopo essersi cosparsi di un unguento magico e aver ripetuto una formula magica in cimbri, si facevano piccolissimi e passavano per 3 volte dall'anello della catena che pendeva dal camino, per poi volare verso il cielo.

